

Chiarissimo Professore

La ringrazio sentitamente della volle attenzione e dell'affettuosa gentilezza con cui Ella rispose alla mia lettera. A proposito dell'indirizzo che mi diede Le chiedo il permesso di esporle modestamente il mio modo di vedere.

A me pare che il posto da Lei indicato mi potrebbe lenti e lenti vantaggiato per il maggior tempo di cui potrei disporre per i miei studi, ma che non sarebbe opportuno per varie ragioni di prudenza dal passaggio che farei da una San-

Univerſitaria sul mio di grado infe-
riore - Penserei perciò di non inter-
verre al Prof. Ferrari e di attendere
ancora un po' prima di decidermi a
tornerne a Milano, colla speranza
che nel frattempo la grave questione
di un nuovo posto possa risolversi
in mio favore -

Di nuovo ringrazio molto, Le porgo
i miei più rispettabili saluti e quelli
di mio papà.

Devotissimo ed obbligatissimo
R. Coburn

S. Nazario 23 Agosto 1909